

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno	L. 16.—
Sei mesi	9.50
Tre mesi	4.50
Per il Regno	
Un anno	L. 20.—
Sei mesi	11.—
Tre mesi	6.—

Per l'estero aumento della spesa postale.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Baccchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrati Cent. 10

Padova 5 Maggio

Il Ministero e la Camera

Quello che sta accadendo alla Camera, e nella Commissione generale del bilancio, non ci desta alcuna sorpresa. — Evidentemente tutto ha un limite a questo mondo, e anche la pazienza dei più tenaci sostenitori e fautori e difensori dell'onorevole Depretis sta, a quanto sembra, per finire. — Il periodo discendente della parabola del Gabinetto è incominciato.

La lunga abitudine del potere rende, in generale, gli uomini proclivi ad eccedere i confini del proprio diritto, e tanto facili a varcarli quanto insofferenti di ogni osservazione e di qualunque sindacato.

L'on. Depretis non è da oggi che si considera il padrone assoluto della situazione, e che a questa sua credenza conforma la sua condotta. — Il *piace a me e basta* è stato pronunciato da due anni, e i metodi di governo che a quella massima si informano, furono piuttosto allargati che ristretti. — Il Ministero tutto ha seguito e segue l'indirizzo del suo capo, confidando — forse al di là del ragionevole e del possibile — sulla condiscendenza, sulla rassegnazione, sulla apatia della maggioranza — e sulle repugnanze evidenti per le quali, e in forza delle quali, sta ancora unita.

Ma il soverchio — dice il proverbio — rompe il coperchio — e noi vediamo oggi che gli amici stessi del ministero principiano a dimostrarsi stanchi di questa dittatura, e di sì strano modo di procedere.

La Camera non è riaperta che da pochi giorni, e già le prove più manifeste della impazienza di alcune frazioni della maggioranza, abbondano e si moltiplicano.

Nè coloro i quali tacciono, sono in disposizioni di spirito diverse e migliori di quelli che parlano.

Nessuno ha voluto sollevare una contesa parlamentare a proposito dell'invio a Parigi di uno stretto congiunto dell'on. Mancini per assistere ad una conferenza europea, ma ciò non vuol dire che questa risoluzione non sia stata oggetto di biasimo generale — perchè è la prima volta, in Italia, che iniziative somiglianti si verificano in consiglieri della Corona — e sarebbe altamente deplorabile che l'esempio trovasse imitatori.

D'altronde gli andamenti della nostra politica coloniale sono, legittimamente, oggetto di vive preoccupazioni e di insistenti diffidenze — meno forse negli atti in sé stessi, che pel mistero di cui si circondano e pel silenzio che sopra di essi si mantiene.

E noi vediamo, nell'elenco delle interpellanze presentate alla Camera, deputati notoriamente ministeriali, chiedere che queste ombre vane si dileguino e che la luce — una luce, la quale oggi non può produrre alcun inconveniente nè generare alcun pericolo, nè recare alcun danno — finalmente si faccia sugli intendimenti del Governo.

Ma ciò che dà la misura e la norma delle disposizioni di non pochi membri della maggioranza, è l'attitudine nuova che ha assunto, da qualche tempo a questa parte la Commissione generale del bilancio — ove il Ministero aveva i suoi più calorosi e fedeli amici.

La Commissione del bilancio non si mostra ulteriormente disposta a nascondere o mascherare la verità sulle nostre condizioni finanziarie, mentre il ministero la vorrebbe complice indulgente, alleata compiacente, dell'on. Magliani nel presentare la situazione del bilancio alla Camera come soddisfacente e confortante.

Ecco il primo motivo del dissenso.

Poi vi è l'altro — e l'on. Laccava ha potuto dire, con grande verità rispondendo all'on. ministro delle finanze, che il sistema di mandare continue note di variazioni alla Commissione generale del bilancio, senza chiedere per spese speciali e distinte, le facoltà con leggi speciali, non poteva essere a lungo tollerato.

Ora — che significa tutto questo se non che da un lato la lunga permanenza al governo rende insofferenti e prepotenti, e dall'altro, che ogni considerazione di interesse di partito, sotto le battiture di esigenze continue e sconfinite, s'attiepidisce e si consuma?

L'on. Depretis ha usato ed abusato delle condiscendenze de' suoi amici, ma l'attitudine di parecchi fra essi nella Camera, e il contegno della Commissione generale del bilancio, sono lì per avvertirlo che le disposizioni e i tempi principiano a cambiare — e che la tolleranza altrui sta per finire.

La Camera poi non trovasi più nemmeno in numero legale per le deliberazioni.

Il grosso affare delle convenzioni è passato, nè più sussiste quel legame per tenere fida la maggioranza attorno al ministero.

Adesso non è da chiedersi che una cosa:

— Quale nuovo affare creerà il ministero per tenersi amici i deputati?

Morte di Alessandro Karageorgievic

È morto a Temesvar, dove era stato internato fin dal 1870, il vecchio principe serbo Alessandro Karageorgievic.

Alessandro Karageorgievic, figlio

del principe Giorgio, il fondatore della dinastia dei Karageorgievic, era nato a Topola nel 1806.

Eletto al principato della Serbia nel 1842, n'era stato deposto l'11 dicembre 1858 da una assemblea popolare da lui stesso convocata.

Succeduti sul trono della Serbia gli Obrenovic, il principe Alessandro dovette rifugiarsi nei territori austriaci. E visse a Pest.

Nel 1868 accusato di aver istigato all'assassinio del principe Michele Obrenovic, era stato condannato in contumacia dai tribunali serbi a 20 anni di carcere.

Nel 1870, condannato in secondo istanza, anche dai tribunali austriaci, era stato internato a Temesvar.

Il Conflitto Anglo-Russo

(DISPACCI)

L'arbitrato!

Londra, 4. — Il gabinetto decise di accettare la risposta della Russia e di domandare la mediazione dell'imperatore Guglielmo. La accettazione da parte di Guglielmo è però dubbia. Allora si ricorrerebbe al Re di Danimarca. L'accordo fra Danimarca e la Russia è tale attualmente che si decide senza attendere il giudizio arbitrale di riprendere i negoziati per la delimitazione della frontiera. La soddisfazione è generale nei circoli diplomatici. Credesi che la missione dell'arbitro si ridurrà semplicemente a trovare una formola conciliante l'amor proprio dei due paesi.

Londra, 4. — Il *Daily News* dice: La risposta russa, giunta sabato mattina, fu sottoposta nel pomeriggio al consiglio di gabinetto che decise i termini della risposta. Questa è conciliante come la comunicazione russa, e verrà consegnata ufficialmente oggi.

Il *Times* non è ancora completamente rassicurato e vuole si attenda il testo della risposta russa, però riconosce che si riprenderanno i negoziati per la delimitazione, e che la pace è per ora assicurata.

La *Morning Post* crede che le disposizioni della Russia non modificano sensibilmente la situazione. La speranza dello scioglimento pacifico è prematura.

Londra, 4. — Lordi — Granville dichiara che la Russia e l'Inghilterra si accordarono per deferire l'incidente di Penideh ad un arbitro.

Le condizioni però non furono ancora stabilite.

I negoziati per la delimitazione della frontiera afgana si riprenderanno.

Londra, 4. — Durante i negoziati il territorio di Penideh rimarrà neutro. Le questioni si regoleranno in massima a Londra, i particolari sui luoghi.

(DAI GIORNALI)

Vario

L'Inghilterra avrebbe offerto vistose somme di danaro alla Cina per l'acquisto delle due corazzate cinesi che si trovano ancora a Kiel. Il governo cinese avrebbe accettato l'offerta.

Anche in questi giorni furono vedute delle navi da guerra inglesi nel Baltico.

— Il comandante di una nave mercantile russa, giunta nel porto di Amburgo, afferma di essere stato fermato e visitato in alto mare da un incrociatore inglese.

— Un giornale dice che la tribù di Saryk, favorevole ai russi, col pretesto di venire a difendere Herat, si è impadronita della città. Lo stesso giornale aggiunge che ad Herat è scoppiata un'insurrezione contro il governatore Mahommed Server Khan.

— La linea telegrafica fra Herat ed il campo inglese è distrutta.

— Undici trasporti sono usciti dal porto di Kronstadt.

Gli armamenti inglesi

L'altro ieri ad Aldershot, campo per gli esercizi militari annuali, a 77 chilometri da Londra, c'è stata una rivista d'una divisione di 8000 uomini posta su piede di guerra.

Gli arruolamenti di volontari continuano sempre su vasta scala; il comandante in capo a Portsmouth ha avvertito l'ammiraglio che 8 navi da guerra sono pronte ad armarsi al primo ordine; la grande corazzata *Devastazione*, uno dei legni più formidabili in armamento definitivo: la riserva navale è completata.

Man mano che sono equipaggiati si spediscono nelle indie dei distaccamenti in previsione da interruzione di navigazione nel canale.

Chi comanderebbe l'esercito russo

Secondo una voce della *Gazzetta tedesca* di Pietroburgo, riportata in un dispaccio al *Times* il generale conte Loris Melikoff e il generale Kuropatkin sarebbero i candidati per il comando in capo dell'esercito attivo in caso di guerra.

L'ITALIA IN AFRICA

Per la salute

Il Ministero della guerra ha pubblicato in apposito opuscolo delle norme sanitarie per i medici delle truppe italiane in Africa.

Detto opuscolo contiene importanti notizie sulla climatologia di quei luoghi e sulle malattie che vi predominano, come la oftalmia, le febbri, le insolazioni, lo scorbuto, la sifilide ecc.

Contiene pure le prescrizioni da osservarsi per le truppe in marcia, pel vitto e per la destinazione degli infermi.

L'opuscolo raccomanda in fine ai medici colà destinati di impraticarsi degli strumenti meteorologici di cui il Governo ha munito il corpo di spedizione affine di potere, mediante esatte osservazioni sia nell'interno come sulle coste dell'Africa, gettare le basi di una precisa climatologia di quei luoghi a vantaggio della scienza ed a facilitazione e guida delle misure da prendersi « per rendere in avvenire meno disastroso che sia « possibile il soggiorno delle nostre « truppe in quei paraggi. »

E i francesi?

Mentre noi si chiaccherà i francesi operano sul serio.

Scrivono al *Temps* da Aden, 22 aprile: Il console di Zeila pose sotto la protezione della Francia i territori

della tribù di Gibrilabakor e Gadi-baourris.

La bandiera francese fu innalzata nel Porto di Daungarella, appartenente ai Gibrilabakor e a Stela capoluogo dei Gadibourris.

Il protettorato, che fu effettuato dietro domanda dei capi del paese, apre vasti sbocchi al commercio verso Herrar e il paese dei Gallas.

L'antica strada di Zeila essendo divenuta impraticabile dopo che le truppe egiziane sgombrarono l'Herrar, le carovane viaggieranno ora sicuramente sopra il territorio francese fra le tribù devote alla Francia cui domandano la protezione da molti anni.

Che cosa ne dicono Mancini e Depretis?

Intanto la missione Checchi è resa per lo meno inutile!

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 4

Presidenza Biancheri. — ore 2.45

Comunicasi una lettera del sindaco della Camera alla inaugurazione dell'acquedotto del Serjino. Il Presidente annuncia che andranno un vicepresidente e due segretari che si uniranno ai deputati presenti a Napoli.

Nicotera deplora le feste; giudica inconsulto che il Municipio di città, che dovè ricorrere alle contribuzioni della nazione per una grande sventura, distolga anche un soldo per le feste. Dice che il Ministro dell'interno dovea impedire questo scandalo.

Depretis giudica troppo severe le parole di Nicotera. Fece conoscere la sua avversione pelle feste, ma non deve dimenticare l'abitudine di ogni parte d'Italia di festeggiare certi avvenimenti. Del resto trattasi di lieve spesa. Assicura che curerà che l'esecuzione della legge per Napoli sia fatta nel tempo stabilito.

San Donato deplora che il Re a Napoli ritrovi la città quale la lasciò durante il cholera.

Ad alcune affermazioni del deputato Costa, Depretis dichiara che neppure un lontano sospetto di casi di cholera si ebbe a Napoli.

Comunicasi una lettera di Mangano che insiste nella dimissione e proclamasi quindi vacante un seggio nel collegio I di Catania.

Su proposta di Mancini accettata da Cairoli, Camporeale e altri, si stabilisce per mercoledì lo svolgimento delle loro interpellanze sulla politica coloniale.

Rimandasi a giovedì lo svolgimento dell'interpellanza di Panattoni sugli stabilimenti siderurgici, l'interrogazione di Turbiglio sulle dimissioni del prefetto e del rettore dell'Università di Torino, di Pavesi sulle trattative colle principali casse di risparmio, di Giuriati sul Bosco del Montello, di Pais e Prinetti sui provvedimenti dopo l'aumento dei dazi sul bestiame in Francia di Maranca sulle frane nell'Abruzzo Chietino.

Riprendesi la discussione generale dei provvedimenti per la marina mercantile.

Chiudesi la discussione generale.

Boselli relatore, confida che la votazione smentirà i tristi presagi di Plebano.

Raccomanda il progetto alla Camera trattandosi di una legge eminentemente politica ed economica.

Levasi la seduta alle ore 6 e 45.

Senato del Regno Tornata del 4

Presidenza Durando — Ore 2.10.

Bollettino della salute di Mamiani: «Le condizioni si mantengono stazionarie.»

Il Presidente fa la commemorazione di Pantaleoni; ne tesse l'elogio delle virtù patriottiche, ne ricorda l'esiglio, le missioni di fiducia affidategli da Cavour.

Altri senatori si associano al Presidente.

Domani alle ore 4 si sospenderà la seduta per i funerali.

Riprendesi l'interpellanza sull'inchiesta agraria.

Depretis riassume la discussione; ripete che alcuni dei provvedimenti suggeriti vanno applicandosi. La legge sulla perequazione fondiaria trovasi già all'ordine del ministero. Accetta l'ordine del giorno proposto dal Poggi, che messo ai voti viene approvato dopo che fu respinto quello già proposto da Rossi.

Levasi la seduta alle ore 6.

Corriere Veneto

Lonigo. — Finalmente i lavori del nuovo Tempio sono ricominciati. Dicesi che per l'anno in corso questo monumento uno dei migliori dell'arte moderna, sarà al coperto. È noto che esso è opera del Franco.

Revigo. — Arrivò il cav. Volpe, nominato all'ufficio di provveditore della Provincia. Il Volpe non è persona nuova per il Polesine. Fu già provveditore di Ferrara, alla quale Provincia era annessa l'altra in ottima memoria di sé, per cui la sua nomina fu intesa con vera soddisfazione.

Schio. — Andò in vigore il nuovo orario del tramway a vapore fra le linee Schio-Arsiero e Schio-Torre.

Treviso. — Nel quartiere della Raffineria le reclute di seconda categoria, che sono alla fine della loro istruzione, prestarono il solenne giuramento alla presenza del comandante il Distretto militare ten. colonnello Ruet. Indi nel più bell'ordine, con a capo la banda cittadina, si recarono al campo di S. M. della Rovere per la consueta rivista mensile che ha luogo nella prima domenica di ogni mese.

Venezia. — Ieri gli assuntori della

APPENDICE

48

JONE

— Ed avrai un giardino più bello di questo, soggiungeva il babbo Antonio, e cigni e pesciolini ed uccelli dai bei colori dell'arco baleno. Poi un palazzo tutta seta e velluto, una carrozza, due carrozze, carrozze finché vuoi e cavalli più belli del nostro. Avrai nastri e fiori, vestitini di seta, cappellini da signorina e...

— No, no; se tu non mi vuoi bene, babbo, nè la mamma pure, io resterò lo stesso. Vedrete non vi darò peso, sarò un cigno di più nel giardino, voi non prendetevi pensiero di me, saprò guadagnarvi da vivere, ma lasciatemi Plutone. E permettete ancora ch'io di lontano vi guardi, vi ami, e vi getti tutti i miei baci.

— Ah! signore, la vedete come parla? Non fatela soffrire, non fateci morire, lasciatela a noi, dissero i poveretti, rivolgendosi al nostro cattivo genio.

— Impossibile rispose costui con

costruzione e dell'esercizio dei Magazzini Generali hanno accettato le modificazioni alle loro proposte, deliberate nell'ultima seduta del Consiglio Comunale. Così sarà risolta per Venezia anche la questione dei Magazzini generali.

Verona. — Il canale Tregon che scende dalla Pisona, rigonfiato dalle ultime piogge, straripò e inondò parecchi campi nei comuni di Sanguinetto, Casaleone e Nogara, causando rilevanti danni.

È un argomento di più per favorire il consorzio testè costituito a Sanguinetto per l'escavo e la regolazione del canale.

Corriere Provinciale

Da Saonara

3 Maggio.

LA NOSTRA BANDA

Oggi vi fu un'adunanza indetta dalla Presidenza della banda cittadina, per aggiungere un altro vice presidente, oltre quell'unico che era stato a grandissima maggioranza stabilito alcuni giorni prima dall'assemblea nell'atto di costituirsi in società.

L'adunanza riuscì numerosa assai, locchè dimostra quale interesse desta nel paese una tale istituzione.

La proposta intaccava l'organizzazione statuita alcuni giorni prima — e la Presidenza vi pose nella accettazione di quella la questione di fiducia senza argomenti dimostrativi e persuasivi.

Ma passandosi al voto, una maggioranza vistosa si schierò per la ripulsa, e poi si allontanò dalla sala.

Quelli che rimasero, ossia la minoranza, che nella dimostrazione del voto accettarono la proposta, si dice che passassero di poi a nuova votazione sul medesimo oggetto, e poi ancora a nomine ed oggetti non indicati nell'ordine del giorno, ed in forma non ammessa dal regolamento organico.

La voce fece una penosa impressione nel paese — perchè si vide violato lo statuto appena fatto.

È poco probabile che la maggioranza si adatti a delle compiacenze che sono sprecate, perchè quella minoranza non si trova assimilabile, e non apporta vantaggio reale e solido all'istituzione medesima.

La minoranza non apporta nè credito di cognizioni — nè aiuto di mezzi, ma soltanto dei debiti — e per assumere questi debiti la maggioranza non pare disposta ad aggiungervi anche il sacrificio delle garanzie di indipendenza che le assicurava l'osservanza dello statuto.

un'aria ch'egli credeva fosse da nobile e non era che da commediante; la piccina è mia.

— No, no; gridai, io son di Teresa: vero, mamma, che son tua? E siccome non mi rispondeva:

— Oh! diglielo, gridai, diglielo che son tua: che me lo dicesti le mille volte. Ti ricordi, mamma, lassù nella mia stanzetta, presso al lettino bianco, quante volte mi dicesti che son la tua bambina?

Giorgina provava un acre piacere in riandar quella scena.

— La mamma mi stese le braccia e cadde per terra come colpita dal fulmine, io le saltai al collo, ma lo sconosciuto m'afferrò per la vita portandomi fuori dal giardino. Gridai con quanto fiato avevo in gola; babbo Antonio non sapeva più che santi chiamare per quietarmi. Al cancello v'era una carrozza ed un cocchiere vestito in sfarzosa livrea ch'allor mi parve bella, ed or di pessimo gusto; mi rinchiusero dentro; Antonio piangeva, io sentivo rompermi il cuore. In un momento, quando l'omaccione, che posso ben dire il mio carnefice, parlava col cocchiere io balzai dalla finestrella della carrozza, a costo di fiaccarmi il collo, e me la diedi a

Si fanno conoscere queste cose per mezzo della stampa — perchè l'argomento è capace di suscitare gravi disordini in Saonara, e perchè quei soci che non sono intervenuti all'adunanza siano con verità informati.

Cronaca Cittadina

Il tempo. — Continua il brutto Splende il sole per un po' di tempo e poi si riaprono tutte le cateratte del cielo!

E niente accenna che il tempo voglia rinsavire, poichè il barometro oscilla nel modo più strano, ma nel complesso piega sempre più al brutto.

Povere campagne! Eppure le promesse erano tanto lusinghiere!

Carità cittadina. — Per la famiglia raccomandata alla carità cittadina e per la quale avevamo già ricevute lire 22 ricevemmo in seguito altre offerte, e cioè lire 5 dal signor D. C. P. e lire 5 dal signor N. N. il tutto consegnammo alla povera famiglia, la quale tributa ai generosi a nostro mezzo i più vivi ringraziamenti.

Conferenza. — Il distintissimo professore Lorenzo Stoppato, aderendo ad invito del nostro circolo filologico viene espressamente da Milano all'effetto di tenere qual una conferenza.

La conferenza la terrà posdomani (giovedì) sera alle ore 8 1/2 nella sala sopra la loggia in Piazza Unità d'Italia svolgendo il tema: «origine e sorti della commedia dell'arte.»

Conferenza Wollemborg a Milano. — Leggiamo nel Caffè:

«Il dott. Leone Wollemborg di Padova, benemerito fondatore delle Casse cooperative di prestiti nei comuni rurali d'Italia, aderendo all'invito del Circolo popolare, terrà nella città nostra una conferenza sul tema: *Che cosa sono le casse rurali di prestiti.*»

«La conferenza avrà luogo mercoledì, 6 corr. alle ore 8.30 pom. nella sala del Circolo popolare via...»

Per chi ama viaggiare. — A merito della distintissima casa Chiari di Milano si imprenderà il 16 corrente mese un viaggio per Venezia, Trieste, Miramare, Gratz, Vienna, Budapest, per tornare per Vienna, Linz, Monaco, Innsbruck, Trento e Verona.

Questo viaggio l'avevamo preannunziato per giugno, ma viene anticipato per espresso desiderio di parecchi viaggiatori. Fra la partenza da Milano il 16 maggio e l'arrivo a Verona il 4 giugno, corrono venti giorni; ma da Verona i viaggiatori avranno disponibili altri 30 giorni per tornare alle loro città.

Il viaggio in prima classe, movernolo da Padova costa lire 680; e in seconda classe lire 630.

gambe verso casa. Lo sconosciuto voleva riprendermi, ma la gente del vicinato che ben sapevano com'io non ero la figlia d'Antonio e Teresa, ma una bambina a loro affidata dal padre, tanto fecero e tanto dissero che egli acconsentì a ritornare all'indomani.

Ritrovai la mamma in uno stato che faceva compassione, si strappava i capelli, voleva morire. Ed io abbracciandomela stretta stretta e mostrandole con un ditino la vasca coi pesciolini le dissi risoluta:

— Mamma, vuoi morire? Lo voglio anch'io. Gattiamoci in acqua; vedrai non saremo sole neppur morte. Plutone ci seguirà, i cigni ed i pesciolini ci guarderanno. Ah! mamma, lo vuoi?

XXXVIII.

La reliquia

— Di quell'ultimo giorno di felicità n'ho un ricordo confuso nel cuore; so che piansi moltissimo, che mi lasciassi persuadere, che baciai Plutone, i fiori, gli alberi tutti del giardino, che gettai il mio pranzo ai pesciolini dorati ed ai bianchi cigni; che saltai al collo del nostro bel cavallino

La sicurezza del viaggio e dell'ottimo servizio ripromette numerosi avventori alla bravissima Agenzia Chiari la quale non può che riuscire in quel suo sistema di facilitare i viaggi, assicurando tutti i comodi possibili. I viaggi precedenti sono la migliore guarentigia anche dei viaggi ulteriori.

Per F. Rossetti. — Prima lista di offerte di sottoscrizione allo scopo di onorare la memoria del compianto prof. F. Rossetti.

Bellati prof. nob. Manfredo lire 20, Prof. N. N. 20, Canestrini prof. cav. Giovanni 20, Legnazzi nob. prof. cav. Enrico Nestore 20, Omboni prof. cav. Giovanni 20, De Leva nob. prof. comm. Giuseppe 15, Bettanini dott. Giuseppe, assistente, 10, Canestrini dott. Riccardo, assistente, 10, Dordi dott. Giulio, assistente, 10, Faè dott. Giuseppe, assistente, 10, Lussana prof. Filippo 10, Remanese dott. Riccardo, assistente 10, Bellavite prof. cav. Luigi 5, Bellavite dott. Paolo Felice 5, Folco conte ing. Giulio, Vicenza 5, Largaioli prof. Dionigi 5, Lussana Felice, assistente 5, Negri dott. Arturo, assistente 5, Martini prof. Silvio 5, Pagnanico prof. Ruggiero 5, Turazza prof. comm. Domenico 5, Turazza ing. Giacinto, assistente 5, Tolomei prof. comm. Giampaolo 5, Baratto Sante, assistente 4, Frigo dott. Federico, assistente 4, Voglino Pietro, assistente 4, Zatti Carlo, assistente 4, Rostirolla dott. Antonio, assistente 3, Dal Negro dott. Vincenzo, assistente 2, Residuo colletta universitaria per una corona offerta dagli studenti ai funerali del prof. Rossetti 6.50. Totale L. 257,50.

Da oggi in avanti le ulteriori offerte per questa sottoscrizione, oltre che presso il cassiere del Comitato prof. cav. G. Omboni, saranno ricevute presso la Redazione del giornale *Il Bacchiglione*, nonché presso le librerie Druker e Tedeschi, Salmin, Draghi e il cambivalute Vason che vorranno al comitato il loro concorso.

Lamenti. — Ci scrivono:

Se il sig. Cappellano del Cimitero stesse un poco più ligio alle sue mansioni, (vedi Regolamento che regola il servizio dei Cimiteri del Comune) farebbe cosa grata a quelle famiglie che molte volte hanno avuto motivo di rimarcare che Esso, non accompagna le salme fino al luogo delle fosse comuni ove devono essere sepolte, previa la solita benedizione prescritta dal Regolamento e che deve essere impartita all'atto che viene calata la salma nella fossa già approntata.

Anche l'altro giorno si diede sepoltura alla salma di un compianto vecchio avvocato senza l'ultima suacitata cerimonia; e c'immaginiamo che ciò sarà avvenuto in seguito al-

bianco, che misi a letto le bambole raccomandando a loro d'esser buone e dormir sempre, che posai sui fiori e diedi la libertà ad una scattola di grilli e farfalle. Alla sera invece di coricarmi nel mio lettuccio, andai su quello del babbo e di mamma, volli Plutone ai nostri piedi. L'uno mi baciava i capelli, l'altra gli occhi, e tutti e due mi raccomandavano d'esser buona e seguire il signore senza fare una scena per non irritarlo. Dormii pochissimo in quella notte, babbo scrisse una lettera, mamma anzichè chiudere il cortinaggio sorvegliava le mosche che non mi svegliassero. All'indomani ero istupidita. Non sentivo più il dolore, tanto era grande. Babbo mi prese per mano seriamente, mamma ci seguì crollando la testa in un modo che pareva volesse dire: È inutile, è inutile.

— Giorgina, cominciò il babbo, vedi questa borsetcina di marocchino?

— Oh! bella, babbo.

— Bella sì, ma più che bella ella ti deve esser sacra.

— Che vuoi dire?

— Che devi tenerla sempre con te, di giorno nascosta sotto alle tue vesti che nessuno la veda, di notte sotto al tuo capezzale. Sai, Giorgina,

l'offerta intesa e fatta per dire una messa ad un defunto di una famiglia signorile di questa Città!!!

Corse cavalli. — Si sente l'estate e coll'estate si presentiscono le compiacenze della fiera del Santo cogli spettacoli d'Opera e colle corse di Cavalli.

Dei primi demmo già l'elenco degli artisti e possiamo soggiungere che al Teatro Verdi si lavora febbrilmente e che per il 6 giugno si vuole andare in iscena.

Quanto alle corse le abbiamo già annunziate, ma non ne pubblicammo il dettagliato avviso sebbene affisso per gli angoli della città, e pubblicato in qualche giornale, perchè a noi l'avviso non giunse.

Dicono che la nuova sia la Giunta Municipale di Volta Barozzo; sarà, poichè non è creanza opporsi, ma in ogni caso non sappiamo che sia giunto il decreto reale autorizzante il trasloco della sede dal centro della città a quel sito del suburbio, e molto meno poi che il trasloco abbia avuto attuazione.

In ogni modo ci rivolgeremo, occorrendo, anche a Volta Barozzo per saper ciò che avviene nella città nostra; e quindi ne informeremo i cittadini.

Tiro a segno. — Alle esercitazioni di domenica intervennero 182 soci dei quali 74 appartenenti al riparto Scuole, 105 al riparto Milizia e 3 al riparto Libero.

Colpirono il segno di mira (barilotto) i signori Calzavara Pietro e Brocadello Ettore del riparto Milizia. Le cartucce sparate furono 948. Non ebbe luogo la gara essendosi sospeso il tiro in causa del tempo.

Gabinetto di Lettura. — Elenco delle pubblicazioni pervenute nel mese di aprile al Gabinetto di Lettura della Società d'incoraggiamento:

Giovagnoli — Messalina. Romanzo storico.

Chiarini — Donne e posti. Appunti critici.

Zola — Germinal.

Prince Roland Bonaparte — Le derniers voyages des Néerlandais à la Nouvelle Guinée.

Marcotti — La Nuova Austria.

Stivanello — Il quarto potere. Saggio sulla legislazione della stampa.

Novelle poetiche di varii autori.

Barzellotti Pierluigi — L'Italia e i commerci dell'Africa orientale.

Giunta per l'inchiesta agraria — Atti Vol. XIII. Tomo II. Fas. IV e V.

Direzione della Statistica — Statistica degli impiegati e dei pensionati dello stato 3 vol. degli annali di statistica serie 4.

Cassa di prestiti di Loreggia — Re-

io te lo ripeto che nessuno ti veda questa memoria di chi ti ha tanto amato.

— Sta certo, babbo; t'ho sentito dire spesse volte che il dolore invecchia e...

— T'intendo, t'intendo; m'interrippa per tema ch'io parlassi.

Vedi, è chiusa con doppia chiave...

— Dov'è? ch'io l'apra!

— L'ho gettata in mare.

— E perchè?

— Perchè nè tu nè alcuno deve veder quel che c'è dentro.

Ricordati, Giorgina, finchè puoi, nascondila, tu la farai aprire quando avrai vent'anni, ed allora se la vita che condurrà col padre ti fosse pesante, o se alcuno volesse inceppare alla libertà del tuo cuore, potrai forse ancora ritrovare la felicità.

— Allor, mio signore, mi riuscivan strane queste parole, adesso le comprendo; e quanto bene! Del resto babbo Antonio non cercava di farmi intendere che la necessità di tenerla nascosta.

— E ci riuscisti, Giorgina?

— Sì. Eccola, rispose la fanciulla, facendo uscir dallo sparato della vesta una borsetcina rossa.

(Continua).

lazione del presidente e dei sindaci e bilancio 1884.

Bertini — Sui cori del Manzoni.

Castagnola — La riforma del Senato italiano.

Direzione dell'Agricoltura — Atti del congresso fillosserico internazionale tenutosi in Torino nell'ottobre 1884.

Wollemborg — Le casse cooperative di prestiti. Conferenza.

Gesellschaft der Beförderung des Ackerbanes, der Latur und Landeskunde in Brünn. Mittheilungen.

Detta — Lotizen Blatt der historisch. Statistich Section et.

Artisti concittadini. — Leggiamo nella Lira:

« Drigo cav. Riccardo, eminente maestro concertatore e direttore d'orchestra, artista di molto talento, fu scritturato per la grande stagione di fiera, giugno e luglio, pel Teatro Verdi di Padova. Non aprendosi quest'anno il Teatro Imperiale di Pietroburgo, ove sarebbe stato riconfermato, si annunzia disponibile dal 1 agosto.

« Silvestri Alessandro, reputatissimo primo basso assoluto per i grandi servizi resi all'impresa del Teatro Reale di Madrid, venne riconfermato dalla medesima a brillantissime condizioni per la stagione 1885 86. »

La Lira. — Abbiamo sott'occhio un altro numero di quell'elegante periodico teatrale artistico che è la Lira.

Contiene un bellissimo ritratto della esimia artista signora Ida Bosisio, la valentissima pianista diciottenne.

Magia! — Sono giunti fra noi i signori Zerbini e Ghizzonis dopo 8 anni di assenza e apriranno il loro negozio in Via Servi con delle novità di magia.

Teatro Garibaldi. — Anche iersera molta gente, e, come al solito, immensa, continua l'ilarità.

Moltissimi applausi nel *Dò moros*, nel *Maesler Pastizza* e nel *Milanes in mar* alla Ivon, a Ferravilla, a Sbodio e a Giraud, sempre bravissimi.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 10° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 6 alle 8 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — *I trombettieri* — Berra.
2. Waltz — *Felicitazioni* — Moranzoni.
3. Sinfonia — *Le donne curiose* — Usiglio.
4. Mazurka — *Un moto del cuore* — Petrali.
5. Pot-pourri — *Faust* — Gounod.
6. Rapsodia — *Ungherese* — Listz.
7. Serenata — *Spagnuola* — Metra.

Una al di. — Bernardino è reduce da un viaggio in Inghilterra e va alla Birreria degli Stati Uniti a Padova.

— Che impressione ti ha fatto Londra? gli chiede un amico.

— Mi ha sbalordito. Figurati che la città è grande come tutto il Veneto più un pezzetto del Lombardo.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La compagnia milanese Ferravilla, Giraud, Ivon, e Sbodio questa sera rappresenta: *L'ultim gamber del sur Pirovita* — *On milanes in mar* — Ore 8 3/4.

LISTINO BORSA

Padova 5 maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/10	contanti L.	94 85. —
fine corrente	»	95. —
fine prossimo	»	—
Genove	»	78.50. —
Banco Note	»	2.03 1/2
Marche	»	1.24. —
Banche Nazionali	»	2210. —
Mobilare Italiano	»	900. —
Costruzioni timbrate	»	440. —
Banche Venete	»	280. —
Cotonificio Venez.	»	205. —
Tranvia Padovano	»	330. —

Diario Storico Italiano

5 MAGGIO

Francesco Bossone, detto il Carmagnola dalla sua terra natale, da guardiano di pecore passò al servizio mi-

litare di Facino Cane che conoscendo la di lui gagliardia lo credè capitano. Il Carmagnola servendo Filippo Maria Visconti, duca di Milano, in seguito molto l'ingrandì colle sue vittorie; ma cadutogli in disgrazia, dovette abbandonarlo ed alleatosi col duca di Savoia e coi Veneziani gli mosse contro. — Memorabili sono le battaglie sostenute dal Carmagnola per conto di questi ultimi, quella di Macclodio, fra queste, nel 1427, per cui fu creato conte, ascritto al libro d'oro, rendendogli altri solenni onori sulla piazza di S. Marco. Riaccesasi però la guerra fra il Visconti e i Veneziani, questi subirono una rotta a Soncino, ed incolpatone il Carmagnola, ei fu tratto destramente a Venezia dove venne cacciato in prigione, torturato e condannato a morte. Il 5 maggio 1432 egli era condotto col bavaglio alla bocca sul luogo ove soleansi punire i malfattori e venne decapitato, e così periva miseramente uno dei più illustri capitani di quel secolo.

VARIETA'

Accademia di improvvisazione

Iersera alle ore 8 e mezza la signora Matilde Caselli dava nella sala del Club - Cesarano la promessa accademia di improvvisazione. Fra i tanti e svariati temi a lei proposti, ne scelse due per lirica e cinque per sonetti.

I temi prescelti per i cinque sonetti furono: « Verismo ed idealismo », « La Madre », « Gustavo Bianchi in Africa », « La Calunnia », « Excelsior ». I temi per le due poesie liriche furono: « La Creazione » e la « Musa Estemporanea ».

La signora Caselli ha in quella sua testina un vulcano di idee e di pensieri, e sa colorirli stupendamente col l'incantesimo del suo estro poetico.

Tutte le poesie improvvisate furono una prova del suo valore indiscutibile, e raccolse buona messe di applausi dal pubblico là convenuto.

Riportiamo qui una delle poesie improvvisate:

LA CREMAZIONE

Arde la pira; espandonsi
Le fiamme strugghitrici;
Mandan sospiri e fremiti
Nel crepitar. Felici
Di correr ne gli spazi
E libere e leggiere
Yanno esultando altere
Le ceneri mortal!

Van del cervello gli atomi
A popolare i mondi;
Fosforescenti brillano;
E forse ne' profondi
Boschi diventan lucciole,
Che tra le folte piante
Dan luce al viandante
Col rapido baglior!

Forse vanno ad accrescere
Quegli atomi pensosi
Le particelle fugide
De gli astri luminosi;
Ed ogni raggio è un vivido
Pensier, che in terra desta
Novelle idee, cui presta
Luce e grandezza il ver!

Forse del core gli atomi
Erranti in mezzo a' fiori
Danno virtù sensibile
A' lor soavi odori;
E da venti e da zeffiri
Sparsi in lontani liti,
Dan gemiti infiniti
D'amore e di dolor!

Sottratti a la putredine
Dal fuoco, che li appura
Con voci nuove afforzano
L'inno de la natura.
A' nuovi alberi esultano
I sogni accarezzando;
E amanti fiammeggiando
Nel sol, che ardendo, muor,

A la terra predicano
Giorni migliori e belli;
Sublimi affetti accendono
Ne' popoli fratelli;
Tempran gli affanni e l'ansie
Di febbri ardenti e insane;
Speme a le genti umane
D'alti destini dan!

Oh! Perché mai da timido
Pietoso affetto avvinti
Cremar non sanno i popoli
Il frat de' grandi estinti?
E al sommo Eroe, ch'espandere
Gli atomi suoi volea
Con la sua forte idea,
Negano il rogo ancor?!

Forse librato il cenere
De' grandi in mezzo a' nani
Potria giganti renderli,
E per lidi lontani
Tremendo, invitti genti
Ben suscitare potria
E la sfacchezza ria
Vincer de' tempi alfin!

Salve, a la scienza impavida,
Che mai non posa, e al duolo
Tenta strappare indomita
De' mortali lo stuolo!
Ella per tutti i secoli
Pereregrinando altera,
Vindice ardita e fiera
Di tenebrosi error,

E su la terra immagine
De la virtù superna,
Che con vicende provvede
Le sorti umane alterna!
Ella feconda l'anima
Come il bacio di Dio,
Salvando da l'oblio
La polvere mortal!

E con questi versi, dolenti di non poterne altri pubblicare facciamo punto tributando i nostri elogi alla bravissima signora Caselli.

Un po' di tutto

Il cannone gigante. — L'enorme cannone di 11 metri e 30 centimetri di lunghezza, la nuova creazione del colonnello francese Valerand de Bange, è completamente finito e montato sul suo affusto.

Trovasi nell'officina di Grenelle e sarà quanto prima mandato all'Esposizione d'Anversa.

Questo cannone costò più d'un anno di lavoro.

Destinato alla difesa delle coste questo cannone pesa 37 tonnellate e può lanciare a 20 chilometri di distanza un proiettile di 450 chilogrammi e di un metro d'altezza: l'affusto pesa 20 tonnellate.

Un macellaio che ne ammazza un altro. — Giovedì scorso a Montlucon, nel dipartimento francese dell'Allier, due beccai, Gilberto Saulnier e Luigi Lespiat vennero a divverbio. Quest'ultimo applicò uno schiaffo al Saulnier che tratto rapidamente un lungo coltello, con questo squarcì il ventre all'avversario.

Il ferito, tenendosi gl'intestini che uscivano dall'orrenda ferita, riparò in un vicino albergo, ma poco dopo spirò. L'uccisore fu arrestato.

Il fatto di Arpino. — Certo Pasquale Conti, falegname, pochi mesi addietro, ritornando a casa, trovò che sua moglie, Angelina Sagermano, aveva preso il volo.

Il Conti denunciò il fatto all'autorità e per molto tempo fece delle pratiche per richiamare a sé la moglie, ma inutilmente.

Il 1° maggio, preso da subitaneo furore, il Conti si recò in casa della moglie: la trovò intenta al lavoro di tessitrice: dopo un breve alterco, il marito le vibrò due colpi di pugnale che la resero cadavere.

L'assassino si è reso latitante.

Congresso medico. — Nel prossimo settembre si riunirà in Perugia l'undicesimo Congresso dell'Associazione Medica Italiana. Contemporaneamente vi sarà una Esposizione medica, alla quale sono invitati tutti i produttori di oggetti e lavori qualsiasi, attinenti all'arte salutare ed all'igiene.

Il caricaturista Gill. — Il caricaturista Andrea Gill, che da più mesi era ricoverato in un Manicomio, è morto a Parigi.

Il caricaturista Luigi Alessandro Gosset de Guinett, più conosciuto sotto il nome di Andrea Gill, era nato a Parigi il 17 ottobre 1840.

Fu allievo della Scuola di Belle Arti sotto Leloir. Poi servì nell'esercito. Solo nel 1866 cominciò a rivelarsi come grande caricaturista nel giornale « La Lune ».

Sotto l'Impero le sue caricature di uomini celebri fecero furore e valse non pochi sequestri ai giornali che le pubblicavano.

Andreo Gill fu anche, a tempo avanzato, pittore poeta e autore di commedie.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Per la convenzione fra il governo e la Navigazione Generale Italiana vengono vincolati per lire 825,000 dodici piroscafi la cui portata complessiva ascende a tonnellate 55,000.

La Rassegna dice che fu disposto per far cessare a Massaua le vessazioni per parte dei gabellieri egiziani; come se i nostri non saranno peggiori!

Si nota che il papa nell'ultimo ricevimento dei pellegrini tedeschi tenne un discorso insolitamente temperato verso l'Italia e dimostrò pure la speranza di conciliarsi colla Germania.

Si annunzia scoppiato un conflitto fra China e Russia per l'eterna questione della Mançuria. La China preparasi alla resistenza.

Negli esami ai candidati all'ufficio di ispettori scolastici, negli esami in iscritto furono promossi 32 su 95 concorrenti e negli orali 24 su 32.

La voce messa in giro che la restituzione della visita per parte di Francesco Giuseppe ai reali d'Italia avrebbe luogo in Monza la si ritiene una fiaba sia per la località designata che per la notizia in sé stessa.

Preoccupato dai gravi danni avvenuti per giuochi di borsa, il governo diramando istruzioni per conoscerne le cause inviterà le Camere di commercio alla maggiore osservanza dei regolamenti sui frequentatori delle borse e studieranno misure contro coloro che spingono ai giuochi.

La elezione a Modena del generale Menotti contro il Tabacchi per soli 356 voti la si deve agli sforzi grandissimi del ministero che non si risparmiò pressioni di sorta. Ciò non ostante la maggioranza fu proprio meschina e la si deve alla campagna mentre i centri avevano data la maggioranza al candidato liberale.

(Nostri dispaeci)

Roma, 5, ore 9.30 ant.

Il prof. Rovighi, triestino, venne sfrattato da Roma in seguito a rapporto della polizia austriaca, la quale lo classificò per pregiudicato politico. Attendesi alla Camera una interpellanza.

Attendesi il richiamo del prefetto di Avellino essendosi riconosciuto illegale lo scioglimento da lui operato di due associazioni operaie di Lapio; Depretis revocò anzi lo scioglimento.

La giunta del bilancio formula continue nuove domande ai ministri; quindi prevedesi un ritardo nelle discussioni alla camera.

Il Diritto si schiera risoluto contro il ministero e lo accusa di essere causa unica dell'inerzia della camera. Prevedesi che le interpellanze finiranno con una importante votazione politica.

Ore 2.20 pom.

L'aver il Mancini accettato lo svolgimento delle interpellanze per venerdì ritenesi come un sintomo di pace. Tuttavia nei circoli politici continua l'incertezza.

La Borsa però continua a migliorare.

In caso di pace si concretano i rapporti italo-inglesi nel Mar Rosso.

Destà grande impressione l'occupazione di Zeila per parte dei francesi; la posizione di Mancini ne è scossa assai.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Modena, 4. — Eletto il generale Menotti con voti 5256.

Tabacchi ebbe voti 4802.

Panama, 4. — Il comandante delle truppe di Colombia fece arrestare Aizpura ed altri capi degli insorti perchè non eseguirono le condizioni della resa d'armi.

Parigi, 4. — Camera — Nel suo discorso Floquet promette tutta la buona volontà e imparzialità per far rispettare la libertà di parola. Fa appello al concorso dei colleghi (applausi). La seduta è levata.

Londra, 4. — Il principe di Galles ha aperto l'esposizione internazionale delle invenzioni. Folla enorme.

Madrid, 4. — La gendarmeria circondò le piccole città di Alcadia, Laneva e Carlet, provincia di Valenza, ove si manifestarono alcuni casi di colera.

Cairo, 4. — Le indennità di Alessandria non si pagheranno avanti la fine di giugno.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti.
Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

AVVISO

Un onesto ed abile agronomo amministratore cerca un'occupazione anche come agente subalterno in una fattoria.

Recapito presso la nostra Amministrazione.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

PIETRO BARBARO

VIA MORSARI — PADOVA — VIA MORSARI
Venezia - Treviso - Udine

ABITI COMPLETI PER UOMO

di stoffe novità taglio e confezione elegante
da Lire 18, 22, 25, 28, 30, 35, 40 fino a 70

Calzoni fantasia da L. 5 fino a 20

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE

per commissioni sopra misura a prezzi di concorrenza

SPECIALITÀ VESTITI PER BAMBINI

PREZZI FISSI

3392

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dett. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

toccando BARCELLONA e S. VINCENZO

Adria 12 MAGGIO Regina Margherita 22 Giugno

Il Piroscalo ADRIA in partenza il 12 Maggio toccherà Rio-Janeiro.

La Società accetta merci e passeggeri nei porti di Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, con trasbordo a Montevideo sui vapori della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Medaglia d'oro
Milano 1881

SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA DI CALCE E CEMENTI

Medaglia d'oro
Torino 1884

SEDE IN CASALE MONFERRATO

Capitale sociale Lire 3,000,000 — versato Lire 2,000,000

STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO

I prodotti della Società sono:

CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland).

CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grenoble).

CALCE idraulica macinata.

CALCE eminentemente idraulica in zolle.

Produzione annua, Quintali 500,000

Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato

la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati.

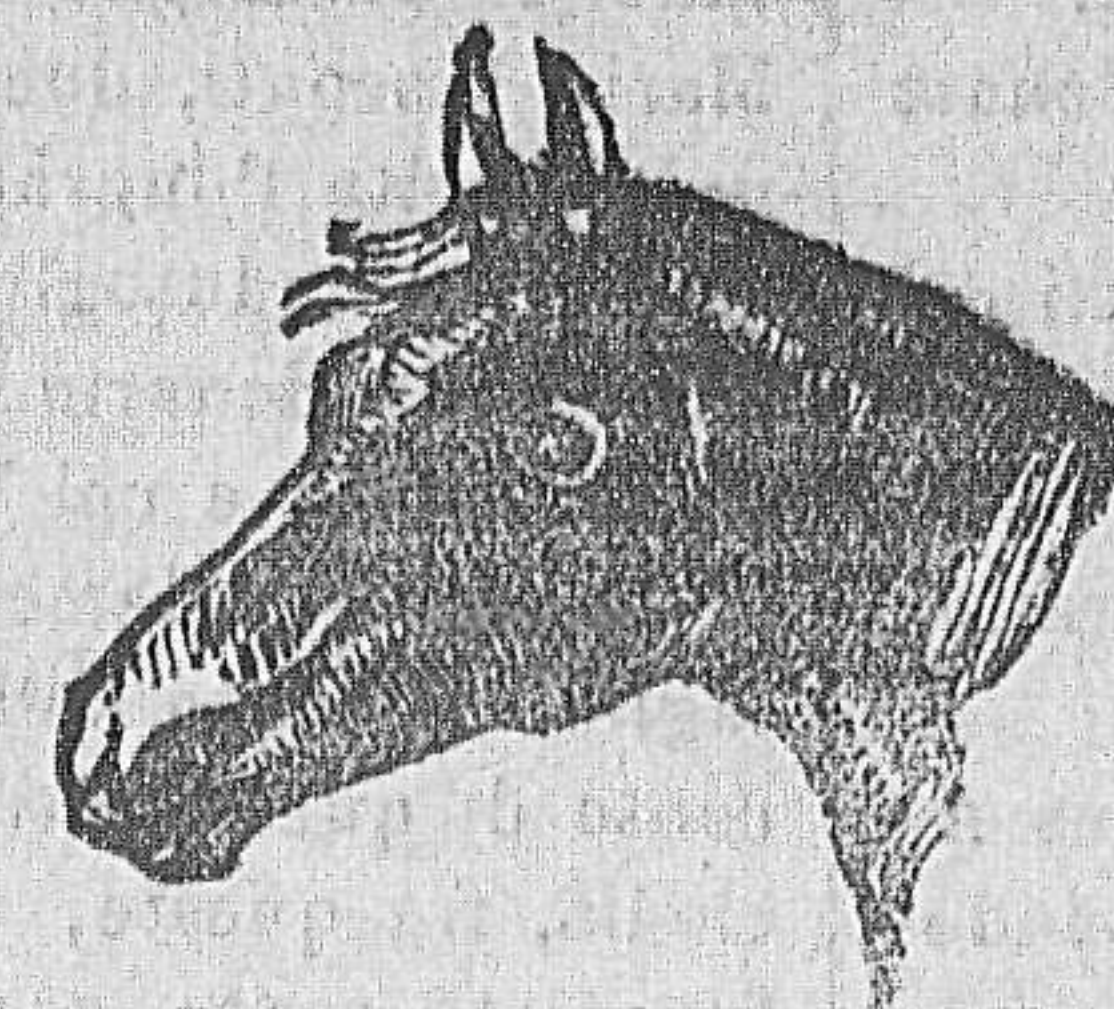
Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia

In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere DARIO FOGGIANA

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti.

APPLICAZIONI DEL CEMENTO — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustrate, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.

Berliner
Restitutions
Fluid



Berliner
Restitutions
Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Depositario Generale per l'Italia Francesco Minisini in UDINE — Per PADOVA e PROVINCIA alla Farmacia Pianeri e Mauro. 3688



QUINA LAROCHE
Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 208

LA BOURBOULE

(AUVERGNE)

Acqua Arsenicale Eminentemente Ricostituente

Stagione del 25 Maggio al 1° Ottobre

Rigenera le persone affievolite, Linfatismo, Affezioni della pelle e delle vie respiratorie, Diabete, Febbri intermittenti

A MANZONI e C. — Milano e Roma

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO
IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

Specialità raccomandate per uso domestico

POLVERE INSETTICIDA

successo infallibile

Con questa rinomata specialità si distrugge tutti gli insetti, come Pulci, Cimici ed altri consimili.

Serve anche per le Zanzare, bruciandone un mezzo cucchiaino da caffè in un braciere. L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta spargerla sulla biancheria, nei materassi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

TARMICIDA

INFALLIBILE PER LA DISTRUZIONE DELLE TARME

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pellicerie, Panni di ogni genere, Tappeti ecc., con una spesa minutissima. Prezzo Lire 1,20 pacco grande; centes. 60 pacco piccolo.

ACQUA DELL'ERETITA

per la distruzione del Cimici

Serve ammirabilmente per letti elastici ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo della bottiglia cent. 80.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, N. 4825, in Venezia.

Deposito e vendita presso Antonio Bedon, Parrucchiere, ed alla Farmacia Zambelli, contrada del Santo, PADOVA.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI
A. MIGONE & MILANO

Premiata all'Esposizione di Milano 1877 - Parigi 1879 - Monaco 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto . . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50
Acqua Toilette MARGHERITA - A. Migone . . . » 4 —
Polvere Riso . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 —
Busta MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50

Articoli garantiti dal tutto scovri di sostanza nuova o particolarmente raccomandati con tutta confidenza allo Signore eleganti per la loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e poi delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatole cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.